

## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE

(dati II trimestre 2014)

Nel secondo trimestre dell'anno 2014 le imprese provinciali registrano un saldo di 211 unità e un tasso di crescita dello 0,59%, pari a quello regionale e nazionale. Il confronto tra il tasso di crescita delle imprese nel 2<sup>a</sup> trimestre 2014 e quello relativo allo stesso periodo dello scorso anno, evidenzia una leggera crescita sia in ambito provinciale che regionale e nazionale.

Nella provincia brindisina a fronte di 614 iscrizioni, dato più basso tra quelli registrati nel secondo trimestre degli ultimi sei anni, vi sono state 403 cessazioni (dato più basso degli ultimi sei anni, fatta eccezione per l'anno 2010). Al 30 giugno 2014 le imprese registrate sono 36.028.

Le dinamiche della natalità e della mortalità delle imprese nella provincia di Brindisi hanno determinato un tasso di crescita pari a 0,59%, il migliore dell'ultimo triennio.

**Tab.n.1 natalità – mortalità delle imprese registrate<sup>1</sup> per area geografica II trim 2014**

Area geografica	registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita 2 <sup>a</sup> trim 2014	Tasso di crescita 2 <sup>a</sup> trim 2013	Tasso di crescita 2 <sup>a</sup> trim 2012
BRINDISI	36.028	614	403	211	0,59	0,31	0,55
PUGLIA	377.682	6.837	4.631	2.206	0,59	0,46	0,68
ITALIA	6.039.837	96.747	61.043	35.704	0,59	0,43	0,52

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

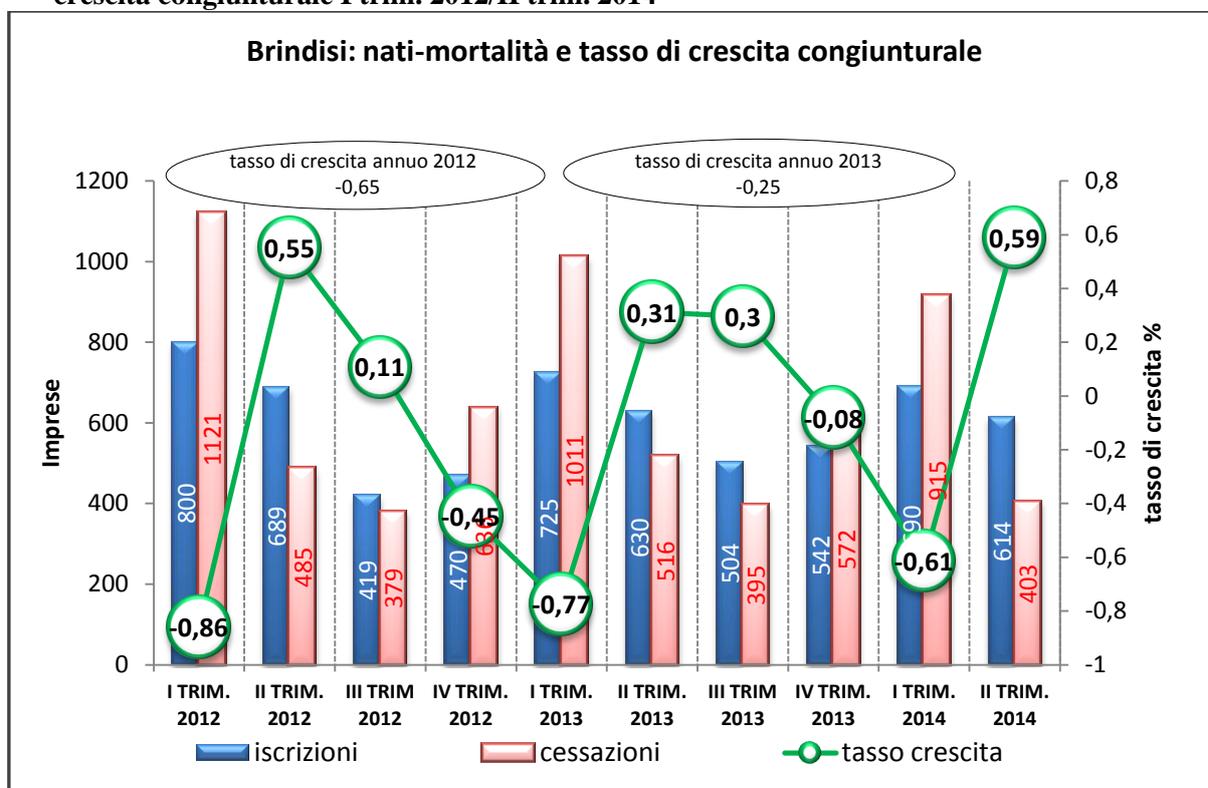
\* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

La lettura dei dati ripartiti per settori di attività economica, conferma le difficoltà che gli stessi stanno attraversando. Il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce quasi interamente alle imprese qualificate come “non classificate” (+192 unità); a seguire il settore “costruzioni” (+14 unità), “Attività finanziarie e assicurative” (+11 unità), “Attività dei servizi di alloggio e ristorazione” e “Altre attività di servizi” (+7 unità), “noleggio agenzie di viaggio” (+5 unità), “attività artistiche” e “attività professionali” (+4 unità) ed infine, “sanità” e “trasporto” (+1 unità).

I saldi negativi registrano punte più alte nel settore “commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli” (-13 unità) seguono nell'ordine: agricoltura, silvicoltura e pesca” con (-9 unità), le “attività manifatturiere” (-6 unità), i restanti settori incidono in minor misura attestando saldi oscillanti tra (-3 e -1 unità).

<sup>1</sup> Si segnala che a partire dal I trimestre 2014 nelle statistiche Movimprese le variabili imprese registrate, iscrizioni e cessazioni sono considerate al netto della classe di natura giuridica “persona fisica” introdotta a partire dal II trimestre 2012 per effetto della Direttiva Servizi.

**Graf.n.1 natalità – mortalità delle imprese della provincia di Brindisi e tasso di crescita congiunturale I trim. 2012/II trim. 2014**



**Tab.n.2 – Imprese registrate, attive, iscritte, cessate e saldi per sezioni di attività economica – II trim 2014**

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	saldo
Agricoltura, silvicoltura pesca	7.598	7.469	76	85	-9
Estrazione di minerali da cave e miniere	31	27	0	1	-1
Attività manifatturiere	2.636	2.251	13	19	-6
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	32	27	0	0	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	77	64	0	0	0
Costruzioni	4.645	4.097	62	48	14
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	10.605	9.776	131	144	-13
Trasporto e magazzinaggio	840	751	8	7	1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.427	2.194	48	41	7
Servizi di informazione e comunicazione	454	388	6	7	-1
Attività finanziarie e assicurative	517	492	15	4	11
Attività immobiliari	410	366	1	4	-3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	704	631	10	6	4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	829	699	12	7	5
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	0
Istruzione	144	133	0	2	-2
Sanità e assistenza sociale	261	234	2	1	1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	340	295	5	1	4
Altre attività di servizi	1.445	1.396	17	10	7
Imprese non classificate	2.033	8	208	16	192
<b>TOTALE</b>	<b>36.028</b>	<b>31.298</b>	<b>614</b>	<b>403</b>	<b>211</b>

**Tab. n.3 – Tasso di natalità, mortalità e crescita\* delle imprese registrate per sezioni di attività economica II trim 2014**

Settore	Tasso di crescita	tasso natalità	tasso mortalità
A Agricoltura, silvicoltura pesca	-0,12	1,02	1,14
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-2,94	0,00	3,70
C Attività manifatturiere	-0,23	0,58	0,84
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0,00	0,00	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0,00	0,00	0,00
F Costruzioni	0,30	1,51	1,17
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	-0,12	1,34	1,47
H Trasporto e magazzinaggio	0,12	1,07	0,93
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,29	2,19	1,87
J Servizi di informazione e comunicazione	-0,22	1,55	1,80
K Attività finanziarie e assicurative	2,16	3,05	0,81
L Attività immobiliari	-0,73	0,27	1,09
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,57	1,58	0,95
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	0,61	1,72	1,00
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0,00		
P Istruzione	-1,37	0,00	1,50
Q Sanità e assistenza sociale	0,39	0,85	0,43
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1,17	1,69	0,34
S Altre attività di servizi	0,49	1,22	0,72
X Imprese non classificate	9,43	2600,00	200,00
<b>totale</b>	<b>0,59</b>	<b>1,96</b>	<b>1,29</b>

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere \* Nella quantificazione del tasso di mortalità e di crescita le cancellazioni risultano depurate dalle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

L'andamento dei tassi di natalità e di mortalità delle imprese locali consente di raccogliere importanti informazioni circa la vitalità e la dinamicità del sistema economico. In termini percentuali, nel II trimestre 2014 si è registrato un tasso di crescita pari a 0,59%; a fronte di una percentuale complessiva di gemmazione di nuove imprese pari a 1,96%, mentre il tasso generale di mortalità si attesta all' 1,29%.

Esaminando il dato a livello di sezioni di attività economica, il tasso di crescita più significativo si registra nel solo settore delle “imprese non classificate” (9,43%). A notevole distanza “Attività finanziarie e assicurative”(2,16%), “attività artistiche” (+1,17%). Al contrario, i valori negativi maggiormente evidenti relativi al tasso di crescita si registrano nel settore estrazione di minerali (-2,94%).

**Tab.n.4 Imprese registrate,attive, iscritte, cessate e tassi di natalità, mortalità\* e di crescita\* per comuni della provincia di Brindisi - II trim 2014**

Comune	Registrate	Iscrizioni	Attive	Cessazioni non d'ufficio	saldo	tasso natalità	tasso mortalità	tasso di crescita
BRINDISI	6.522	134	5.197	83	51	2,58	1,60	0,78
CAROVIGNO	1.756	30	1.564	21	9	1,92	1,34	0,51
CEGLIE MESSAPICA	1.836	25	1.640	24	1	1,52	1,46	0,05
CELLINO SAN MARCO	650	7	592	11	-4	1,18	1,86	-0,61
CISTERNINO	1.270	19	1.165	7	12	1,63	0,60	0,95
ERCHIE	848	12	793	9	3	1,51	1,13	0,35
FASANO	4.063	60	3.665	44	16	1,64	1,20	0,39
FRANCAVILLA FONTANA	3.378	57	2.939	37	20	1,94	1,26	0,59
LATIANO	1.360	26	1.201	16	10	2,16	1,33	0,73
MESAGNE	2.363	37	2.018	21	16	1,83	1,04	0,68
ORIA	1.192	24	1.041	10	14	2,31	0,96	1,18
OSTUNI	3.657	65	3.107	33	32	2,09	1,06	0,88
SAN DONACI	628	18	571	13	5	3,15	2,28	0,80
SAN MICHELE SALENTINO	662	9	610	3	6	1,48	0,49	0,91
SAN PANCRAZIO SALENTINO	853	21	766	11	10	2,74	1,44	1,18
SAN PIETRO VERNOTICO	1.190	21	1.038	14	7	2,02	1,35	0,58
SAN VITO DEI NORMANNI	1.668	23	1.500	23	0	1,53	1,53	0,00
TORCHIAROLO	485	7	429	5	2	1,63	1,17	0,41
TORRE SANTA SUSANNA	945	7	824	10	-3	0,85	1,21	-0,31
VILLA CASTELLI	702	12	638	8	4	1,88	1,25	0,57
<b>totale</b>	<b>36.028</b>	<b>614</b>	<b>31.298</b>	<b>403</b>	<b>211</b>	<b>1,96</b>	<b>1,29</b>	<b>0,59</b>

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere \*Nella quantificazione del tasso di mortalità e di crescita le cancellazioni risultano depurate dalle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

L'analisi in oggetto si conclude con una disamina delle singole aree territoriali della provincia brindisina. In particolare, si riscontra che nella graduatoria dei singoli comuni oggetto di analisi, Brindisi presenta il più elevato numero in valore assoluto di imprese registrate e attive, pari rispettivamente a 6.522 ed a 5.197 unità, seguita dal comune di Fasano con 4.063 imprese registrate e 3.665 attive ed Ostuni con 3.657 imprese registrate e 3.107 attive.

Il panorama dei comuni mostra saldi positivi, ad eccezione del comune di Cellino San Marco (-4 unità) e di Torre Santa Susanna (-3 unità); parimenti per quanto concerne il tasso di crescita valori negativi si registrano solo nel comune di Cellino San Marco (-0,61%) e di Torre Santa Susanna (-0,31%).

## Il commercio

Il secondo trimestre 2014 si chiude con un saldo negativo settoriale nel commercio che conferma il perdurare della fase recessiva in atto, pari a -13 unità. Sotto il profilo territoriale, fatta eccezione per il comune capoluogo (+5 unità), Ostuni (+3 unità) e

Carovigno, San Michele Salentino e Villa Castelli (+2 unità), tutti gli altri comuni della provincia chiudono l'anno con saldi negativi o nulli. La battuta d'arresto più rilevante in termini assoluti è quella del comune di Francavilla Fontana che perde 8 imprese, il 62% di tutto il saldo negativo del periodo. A seguire, i saldi più consistenti appartengono ai comuni di San Vito dei Normanni (-5), Erchie (-3), i rimanenti comuni attestano saldi che oscillano tra -2 e -1 imprese.

**Tab. n.5. Demografia imprese commercio all'ingrosso e dettaglio ;riparazione di auto e moto – II trim 2014**

Divisione	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Attive	saldo
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.264	9	7	1.168	2
Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli)	2.219	23	24	1.976	-1
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli)	7.122	99	113	6.632	-14
<b>totale</b>	<b>10.605</b>	<b>131</b>	<b>144</b>	<b>9.776</b>	<b>-13</b>

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

**Tab.n.6. Demografia imprese:commercio ingrosso e dettaglio, riparazioni auto e moto suddivise per comuni II trim 2014**

Comune	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Attive	saldo
BR001 BRINDISI	1.945	35	30	1.703	5
BR002 CAROVIGNO	376	7	5	355	2
BR003 CEGLIE MESSAPICA	488	7	8	462	-1
BR004 CELLINO SAN MARCO	160	1	3	145	-2
BR005 CISTERNINO	329	1	2	310	-1
BR006 ERCHIE	236	0	3	233	-3
BR007 FASANO	1.183	12	14	1.095	-2
BR008 FRANCAVILLA FONTANA	1.445	13	21	1.339	-8
BR009 LATIANO	440	7	7	414	0
BR010 MESAGNE	694	6	6	640	0
BR011 ORIA	337	2	3	322	-1
BR012 OSTUNI	1.047	12	9	955	3
BR013 SAN DONACI	162	2	3	153	-1
BR014 SAN MICHELE SALENTINO	199	3	1	188	2
BR015 SAN PANCRAZIO SALENTINO	245	6	6	230	0
BR016 SAN PIETRO VERNOTICO	339	7	8	309	-1
BR017 SAN VITO DEI NORMANNI	472	5	10	445	-5
BR018 TORCHIAROLO	141	1	2	129	-1
BR019 TORRE SANTA SUSANNA	221	1	2	208	-1
BR020 VILLA CASTELLI	146	3	1	141	2
<b>totale</b>	<b>10.605</b>	<b>131</b>	<b>144</b>	<b>9.776</b>	<b>-13</b>

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

## Le imprese artigiane

L'analisi dei dati riferiti alle imprese artigiane conferma la forte attitudine artigianale della nostra provincia che al 30.06.2014 annota 7.300 imprese registrate su un totale di 36.028, rappresentando una quota del 20,3% del tessuto imprenditoriale locale. Le imprese artigiane registrano nel secondo trimestre 2014 un tasso di crescita dello 0,15% con una performance inferiore al totale delle imprese locali (tasso di crescita pari a 0,59%).

La tabella sottostante evidenzia i movimenti demografici e i relativi tassi di crescita sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame. L'analisi rileva che la provincia di Brindisi registra un tasso di crescita inferiore rispetto a quello del corrispondente periodo dell'anno 2013 (+0,48%) ed a quello registrato a livello regionale (+0,24%) anche se in linea con quello nazionale (+0,14%).

**Tab.n.7-. Nati – Mortalità delle imprese artigiane registrate – Confronto territoriale –II trim 2014**

AREE GEOGRAFICHE	registrate	iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	saldi	Tasso di crescita % II TRIM 2014	Tasso di crescita % II TRIM 2013
ITALIA	1.390.774	23.499	21.589	1.910	0,14	-0,01
PUGLIA	73.551	1.289	1.115	174	0,24	-0,20
BRINDISI	7.300	133	122	11	0,15	0,48

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

**Tab. n.8 - Imprese artigiane registrate, attive, iscritte, cessate, saldo, per sezioni di attività economica nel II trim 2014 (Ateco 2007)**

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	saldo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	40	40	1	1	0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	5	5	0	1	-1
C Attività manifatturiere	1.426	1.416	16	14	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	21	21	0	0	0
F Costruzioni	2.809	2.801	61	54	7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	645	643	5	11	-6
H Trasporto e magazzinaggio	404	402	6	6	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	281	280	12	9	3
J Servizi di informazione e comunicazione	47	46	0	3	-3
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	144	143	4	4	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	146	145	4	3	1
P Istruzione	20	20	0	1	-1
Q Sanità e assistenza sociale	14	14	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	25	24	3	1	2
S Altre attività di servizi	1.265	1.264	20	14	6
X Imprese non classificate	7	5	1	0	1
<b>totale</b>	<b>7.300</b>	<b>7.270</b>	<b>133</b>	<b>122</b>	<b>11</b>

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

L'evoluzione complessiva del comparto nel corso del secondo trimestre 2014, evidenzia una sostanziale tenuta del numero delle imprese registrate, con un saldo tra iscrizioni e cessazioni pari a +11 unità. I saldi positivi più consistenti si registrano nel settore delle "costruzioni" (+7), "altre attività di servizi" (+6), "attività dei servizi di alloggio e ristorazione" (+3), "attività manifatturiere" e "attività artistiche" (+2), "noleggio" e "imprese non classificate" (+1). Tutti gli altri settori registrano, invece, saldi negativi o nulli: particolarmente consistente il saldo negativo del "commercio" (-6) e dei "servizi di informazione e comunicazione" (-3).

Di seguito vengono riportati i tassi di natalità, mortalità e crescita delle imprese artigiane al 30/06/2014 per sezioni di attività economica; a tal proposito si evidenzia che a fronte di un tasso di natalità complessivo pari a 1,83%, il tasso di mortalità si attesta a 1,68%, determinando un tasso di crescita dello 0,15%.

Estrapolando il dato per singoli settori di attività economica si rileva un tasso di crescita sensibilmente positivo solo nell'aggregato delle "imprese non classificate" (+12,5%), e "attività artistiche" (+8,7%) "attività dei servizi di alloggio e ristorazione" (+1,08%). Al contrario il tasso di decrescita si presenta particolarmente elevato nel settore "estrazione di minerali" (-16,67%), dei "servizi di informazione" (-6%) e dell'"istruzione" (-4,76%).

**Tab. n 9 imprese artigiane :tasso natalità tasso mortalità\* e tasso di crescita\* per sezioni attività economica nel II trim 2014**

Settore	Tasso di sviluppo	tasso di natalità	tasso di mortalità
A Agricoltura, silvicoltura pesca	0	2,50	2,50
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-16,67	0,00	20,00
C Attività manifatturiere	0,14	1,13	0,99
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0,00	0,00	0,00
F Costruzioni	0,25	2,18	1,93
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	-0,92	0,78	1,71
H Trasporto e magazzinaggio	0,00	1,49	1,49
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1,08	4,29	3,21
J Servizi di informazione e comunicazione	-6,00	0,00	6,52
K Attività finanziarie e assicurative	0,00	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,00	2,80	2,80
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	0,69	2,76	2,07
P Istruzione	-4,76	0,00	5,00
Q Sanità e assistenza sociale	0,00	0,00	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	8,70	12,50	4,17
S Altre attività di servizi	0,48	1,58	1,11
X Imprese non classificate	12,50	20,00	0,00
<b>totale</b>	<b>0,15</b>	<b>1,83</b>	<b>1,68</b>

\*al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView -Infocamera

L'analisi delle dinamiche imprenditoriali, alla luce della forma giuridica adottata, evidenzia che il tasso di crescita delle imprese artigiane nel secondo trimestre 2014 (+0,15%) è stato determinato principalmente dal bilancio demografico positivo delle imprese individuali (+27 unità) e da quello negativo delle società di capitali (-7 unità), delle società di persone (-6 unità) e delle cooperative (-3 unità). Le imprese individuali risultano essere la forma giuridica più dinamica e l'unica che registra un tasso di crescita positivo dello 0,44%.

**Tab.n. 10 Nati – Mortalità delle imprese artigiane per natura giuridica II trim 2014**

Classe di Natura Giuridica	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	saldo	Registrate	tasso di crescita 2 trim. 2014	tasso di crescita 2 trim. 2013	tasso di crescita 2 trim. 2012
SOCIETA' DI CAPITALE	4	11	-7	265	-2,57	0	0,41
SOCIETA' DI PERSONE	8	14	-6	799	-0,74	0,85	-0,12
IMPRESE INDIVIDUALI	120	93	27	6.176	0,44	0,46	0,92
COOPERATIVE	1	4	-3	51	-5,56	0	-6
CONSORZI	0	0	0	9	0,00	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>133</b>	<b>122</b>	<b>11</b>	<b>7.300</b>	<b>0,15</b>	<b>0,48</b>	<b>0,74</b>

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

## Le forme giuridiche

Nel secondo trimestre 2014 le società di capitale (+1,48%) sono cresciute maggiormente delle altre forme (+1,13%), delle società di persone (+0,51%) e delle imprese individuali (+0,32%): i tassi di crescita registrano, peraltro, un aumento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per tutte le classi giuridiche. L'analisi dei tassi di natalità indica un aumento degli stessi, rispetto allo stesso periodo del 2013, per le società di capitali e le "altre forme". I tassi di mortalità, infine, attestano percentuali in progressiva diminuzione, per tutte le forme giuridiche.

La struttura produttiva della provincia di Brindisi, dal punto di vista della forma giuridica, è caratterizzata da una netta prevalenza di ditte individuali che rappresentano il 67% delle imprese registrate alla fine del secondo trimestre 2014. Si conferma inoltre la tendenza, già in atto da alcuni anni, al progressivo diffondersi delle società di capitali, che raggiungono il 18% del totale delle imprese, mentre il 10% è rappresentato dalle società di persone. Infine, le altre forme giuridiche incidono per il 5%.

**Tab. 11 Riepilogo nati-mortalità delle imprese registrate con relativi tassi di natalità, mortalità e crescita per forma giuridica II trim 2014**

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso natalità	Tasso mortalità	Tasso crescita
<b>SOCIETA' DI CAPITALE</b>	6.506	115	20	95	2,74	0,48	1,48
<b>SOCIETA' DI PERSONE</b>	3.585	32	13	19	1,25	0,51	0,51
<b>IMPRESE INDIVIDUALI</b>	24.245	442	364	78	1,87	1,54	0,32
<b>ALTRE FORME</b>	1.692	25	6	19	2,64	0,63	1,13
<b>TOTALE</b>	<b>36.028</b>	<b>614</b>	<b>403</b>	<b>211</b>	<b>1,96</b>	<b>1,29</b>	<b>0,59</b>

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

## Fallimenti e liquidazioni

Alla fine del secondo trimestre 2014 le imprese provinciali con procedura concorsuale sono risultate 646 a fronte di 628 del corrispondente periodo dell'anno precedente, registrando una variazione percentuale del +2,9% rispetto all'anno 2013.

Tra le forme giuridiche, le variazioni percentuali positive registrate nel biennio 2014-2013 hanno interessato le "altre forme" (+ 12,5%), le società di capitali (+4,2%) e le società di persone (+1,6%), negativa la variazione (-1%) per le imprese individuali.

**Tab.n. 12 Stock delle imprese con procedura concorsuale per forma giuridica II trim 2008-2014**

Classe di Natura Giuridica	Registrate 2008	Registrate 2009	Registrate 2010	Registrate 2011	Registrate 2012	Registrate 2013	Registrate 2014	Var% 2014/2013
SOCIETA' DI CAPITALE	298	283	279	277	285	308	321	4,2
SOCIETA' DI PERSONE	81	72	72	70	66	64	65	1,6
IMPRESE INDIVIDUALI	243	231	229	222	217	208	206	-1,0
ALTRE FORME	49	46	42	38	43	48	54	12,5
<b>Totale</b>	<b>671</b>	<b>632</b>	<b>622</b>	<b>607</b>	<b>611</b>	<b>628</b>	<b>646</b>	<b>2,9</b>

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

Analizzando la serie storica del periodo 2008/2014, si osserva che il numero delle imprese con procedura concorsuale evidenzia una progressiva diminuzione; in valore

assoluto il numero delle imprese risultanti in tale “stato” è diminuito nel periodo in esame di 25 unità, passando da 671 imprese del 2008 a 646 imprese del 2014.

Un ulteriore elemento di conoscenza del tessuto produttivo locale proviene dall’analisi delle imprese in scioglimento e liquidazione provinciali che registrano, alla fine del secondo trimestre 2014, un decremento del 14,3% rispetto al corrispondente periodo del 2013 (1.293 casi nel 2014 contro 1.508 del 2013).

Tra le forme giuridiche, il decremento più significativo è stato registrato dalle società di persone (-62,4%) seguite dalle “altre forme” (-24,9%); le società di capitali, invece, registrano un incremento del 9,6%, in quanto il valore assoluto è passato da 732 unità nel 2013 a 802 del 2014.

**Tab.n. 13 Stock delle imprese in scioglimento o liquidazione per forma giuridica II trim 2008-2014**

	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	Var% 2014/2013
SOCIETA' DI CAPITALE	675	640	532	605	682	732	802	9,6
SOCIETA' DI PERSONE	239	224	220	240	241	245	92	-62,4
ALTRE FORME	408	421	423	413	409	531	399	-24,9
<b>Totale</b>	<b>1.322</b>	<b>1.285</b>	<b>1.175</b>	<b>1.258</b>	<b>1.332</b>	<b>1.508</b>	<b>1.293</b>	<b>-14,3</b>

*Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere*

La serie storica 2008-2014 delle imprese in scioglimento e liquidazione evidenzia un andamento altalenante con punte minime nel anno 2010 per le società di capitale e nel 2014 per le altre forme.

L’analisi delle imprese provinciali con procedure concorsuali suddivise per settore di attività economica evidenzia che il 77% delle stesse si concentra in tre settori e precisamente il “Commercio all’ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli” (44%), le “Attività manifatturiere” (18%) e le “Costruzioni”(15%).

Le imprese in scioglimento e liquidazione, sempre alla data del 30/06/2014, evidenziano una più omogenea distribuzione tra i diversi settori economici con incidenze percentuali particolarmente significative delle costruzioni (22%), del commercio all’ingrosso e al dettaglio (19%), delle imprese non classificate (14%) e delle attività manifatturiere(11%).